# COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO

**Provincia di Vicenza**

**N. 31** del Registro

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2026.**

L'anno **2026**, addì **28** del mese di **Luglio** alle ore **20:30**, in presenza presso il Municipio ed in videoconferenza, nel rispetto del Regolamento per la disciplina delle sedute del consiglio comunale e della giunta comunale in videoconferenza o in modalità mista, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| | | | Presenti | Assenti |
|---|---|---|---|---|
| 1 | BASTIANELLO ELISA | Sindaco | P | |
| 2 | GHIRALDINI EVA | Consigliere | P | |
| 3 | PUGLISI FEDERICA | Consigliere | P | |
| 4 | BOESSO SONIA | Consigliere | P | |
| 5 | MEZZALIRA ALESSANDRO | Consigliere | P | |
| 6 | BOSCHETTO UMBERTO | Consigliere | P | |
| 7 | MARTELLETTO IVANA | Consigliere | P | |
| 8 | VISENTIN AMEDEO | Consigliere | P | |
| 9 | TECCHIO IVANO | Consigliere | P | |
| 10 | LAIN STEFANO | Consigliere | P | |
| 11 | CANDIAN KATIA | Consigliere | P | |
| 12 | CALANDRA MARCO | Consigliere | P | |
| 13 | MARCHETTO FRANCA | Consigliere | P | |

Scrutatori: MARTELLETTO IVANA, CANDIAN KATIA, MARCHETTO FRANCA

E' presente l'Assessore Esterno Massimo Balzarotti

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE, Stefano Fusco. Constatato il numero legale degli intervenuti, l'Avv. Elisa Bastianello, in qualità di Il Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sul seguente oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Sono presenti in sala la dott.ssa Stefana Gregori (responsabile ufficio utenze) e il dott. Marco Bacchin (direttore generale) di ViAmbiente, cui il sindaco – dopo una breve introduzione – cede la parola per la disamina dell'argomento.

Lain: legge la dichiarazione di voto, **qui allegata**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito – a decorrere dal 1° gennaio 2014 – l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'Imposta Municipale propria (IMU) dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito – a decorrere dal 1° gennaio 2020 – l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) e nel contempo i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'Imposta Municipale propria (IMU);

**CONSIDERATO CHE:**
- il comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29.12.2011, ha affidato alla società Soraris S.p.a la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, dal 01.01.2012 al 31.12.2017;

- con deliberazione consiliare n. 43 del 29.09.2015, è stato prorogato l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti alla società Soraris S.p.a (ora ViAmbiente S.p.a., a seguito di fusione per incorporazione di Soraris s.p.a. in Alto Vicentino Ambiente s.r.l. e contestuale trasformazione della società incorporante in una società per azioni, ex deliberazione consiliare n. 41 del 14-10-2025) dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2030;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 10/10/2017 è stato approvato lo schema di contratto di affidamento in house providing del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 19.12.2019 il comune di Grisignano di Zocco ha esternalizzato l'intera gestione dei rifiuti urbani e assimilati alla Soraris S.p.a (ora ViAmbiente S.p.a);

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/07/2026 si è provveduto ad approvare il Regolamento della Tariffa rifiuti corrispettiva puntuale.

**VISTO** l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- *"… predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga …"* (lett. f);
- *"… approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento …"* (lett. h);
- *"… verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi …* (lett. i)*"*;

**RICHIAMATI** gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- deliberazione n. 363/2021/R/RIF, del 3 agosto 2021, l'ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF.
- delibera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- determina n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 l'ARERA ha altresì proceduto alla approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché alla approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative.
-

**DATO ATTO CHE,**

- il Consiglio di Bacino Vicenza per la gestione dei rifiuti urbani, svolge per il Comune di Grisignano di Zocco il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC) al quale compete la validazione del PEF;
- il Consiglio di Bacino Vicenza con deliberazione n. 12 del 18/06/2026 (**Allegato A1)** - ha validato, il PEF 2026 (**Allegato A2**) e i relativi documenti sono stati acquisti al ns prot. n. 5071 del 19/06/2026.;
- il Consiglio di Bacino Vicenza, (come specificato al punto 4 della deliberazione n. 12/2026), provvede alla trasmissione della documentazione ad ARERA;

**CONSIDERATO** l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 651 il quale dispone che il Comune – nella commisurazione delle tariffe della TARI – tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 654 ai sensi del quale *"… In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";*
- il comma 683, in base al quale "…*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia …*";

**CONSIDERATO**, altresì, che il comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

**CONSIDERATE**, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**RITENUTO,** pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026 suddivise tra utenze domestiche e non domestiche, così come predisposte dalViAmbiente S.p.a e contenute nella "Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani anno 2026 e relative riduzioni agevolazioni ed esenzioni" - in atti al ns prot. n. 5722 del 13/07/2026 (**Allegato B)**;

**VISTI:**

- l'art.3 comma 5 quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021 n.228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n.15, modificato con l'art.1 comma 677 della legge n.199 del 30/12/2025, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi ha introdotto una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n.147, in quanto prevede che " *A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";*
- il comma 15-ter dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15 richiamato al punto precedente, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui allo stesso comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

**VISTI:**

- il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2026–2028, di cui alla deliberazione consiliare n. 36 del 24.07.2025;
- il Bilancio di Previsione (B.P.) 2026 – 2028, di cui alla deliberazione consiliare n. 59 del 18.12.2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) triennale 2026-2028, parte contabile, di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 106 del 18.12.2025;
- il Piano delle performance 2026, di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 15 del 17.02.2026;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 27 del 17.03.2026;

**VISTI** il D.P.R. 27/04/1999, n. 158 ed il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese (e, limitatamente ai presenti in videoconferenza, per appello nominale)

**Favorevoli**: dieci

**Contrari**: ///

**Astenuti**: tre (Calandra, Candian, Lain)

**DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI PRENDERE ATTO** che:
il Piano economico finanziario del servizio rifiuti urbani PEF 2026 ed i relativi documenti (**Allegato A2**) è stato validato con deliberazione n. 12 del 18/06/2026 (**Allegato A1)** dal Consiglio di Bacino Vicenza che svolge per il Comune di Grisignano di Zocco il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC);

3. **DI APPROVARE** le Tariffe TARI anno 2026 contenute nella "Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani anno 2026 e relative riduzioni agevolazioni ed esenzioni"; (**Allegato B**)**;**

4. **DI DARE ATTO** che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 27/12/2013, n. 147, del D.P.R. n. 158/1999, sulla scorta del Piano economico-finanziario;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese (e, limitatamente ai presenti in videoconferenza, per appello nominale)

**Favorevoli**: dieci

**Contrari**: ///

**Astenuti**: tre (Calandra, Candian, Lain)
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 18.8.2000 n. 267, in considerazione dell'urgenza di provvedere rapidamente ad attuare quanto sopra, anche per le motivazioni di cui in premessa e che s'intendono qui trascritte e riportate, come parte integrante del presente dispositivo.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

| IL SEGRETARIO COMUNALE | IL IL SINDACO |
| --- | --- |
| STEFANO FUSCO | AVV. ELISA BASTIANELLO |

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente presso il sistema informativo del Comune di Grisignano di Zocco, l'accesso agli atti viene garantito tramite l'ufficio Ragioneria ed i singoli responsabili al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/1990 e s.m.i nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Grisignano di Zocco.

COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO
E
Protocollo N.0005722/2026 del 13/07/2026

# COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO

## Provincia di Vicenza

# RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

# SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

***ANNO 2026***

ViAmbiente

# 1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Grisignano di Zocco (VI) per l'anno 2026.

Come previsto da Regolamento Comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti sul territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Le Entrate Tariffarie sono composte da:

- «parte fissa della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché ad altri costi di esercizio non ricompresi nella parte variabile della tariffa oltre ai costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- «parte variabile della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti che comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidone dotato di apposito rilevatore (chip transponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della tariffa è effettuato:

- per la "quota fissa" sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 o altro metodo previsto dalla legge;
- per le "quote variabili" sulla base della misurazione in peso o volume per ciascuna utenza almeno della quantità di rifiuto urbano residuo conferito (quote variabili puntuali) nonché eventualmente sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Per tutte le utenze la quota variabile puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.
La quota variabile puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al transponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2026;
2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate

attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.
Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

## 2) PIANO FINANZIARIO 2026

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione.
Il provvedimento n.397/2025/R/rif del 05-08-2025 approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie.
Per l'anno 2026 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in **Euro 480.050.**

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

| *PIANO FINANZIARIO TOTALE 2026* | | *Importo al netto di IVA (Euro)* | *Rapporto fissa/variabile* |
|---|---|---|---|
| **TF** | **$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | **131.505** | **27,4%** |
| | Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | 13.658 | |
| | Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 21.355 | |
| | Costi generali di gestione CGG | 37.788 | |
| | Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | 77 | |
| | Altri costi COAL | 1.506 | |
| | Costi d'uso del capitale CK | 28.410 | |
| | Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtotTF | 30.498 | |
| | Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa | -1.786 | |
| **TV** | **$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | **348.545** | **72,6%** |
| | Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 35.237 | |
| | Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 11.736 | |
| | Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 82.436 | |
| | Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 156.825 | |
| | Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc | -11.123 | |
| | Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV | 73.434 | |
| **TOTALE GENERALE** | **Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | **480.050** | **100,0%** |

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

| | *Importo al netto di IVA (Euro)* | % |
|---|---|---|
| **Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato** | 377.318 | **79%** |
| **Entrate QUOTA VARIABILE - Parte Puntuale** | 102.732 | **21%** |
| **TOTALE** | **480.050** | **100%** |

| | Costi FISSI | Costi VARIABILI | Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO | Riparto % fra utenze dom e non dom COSTI FISSI | Riparto % fra utenze dom e non dom COSTI VARIABILI | Costi TOTALI sistema PUNTUALE | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ut. DOMESTICHE | 51.629 | 102.012 | 150.927 | **39,26%** | **41,50%** | 53.797 | **204.724** |
| Ut. NON DOMESTICHE | 79.876 | 143.800 | 226.391 | **60,74%** | **58,50%** | 48.935 | **275.326** |
| **TOTALE** | **131.505** | **245.812** | **377.318** | **100,00%** | **100,00%** | **102.732** | **480.050** |

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

# 3) CALCOLO DELLA TARIFFA

## UTENZE DOMESTICHE

### QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO

| Cod. Cat | Descrizione | N° Utenze | Totale Superficie | GG | KA | Tariffa Fissa (E/mq) | KB | Tariffa Variabile | Totale Fissa | Totale Variabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2e case e altre utenze | 49 | 6.695,46 | 365 | 0.84 | 0,149539 | 0.64 | 21,358461 | 1001,23 | 1046,56 |
| 1 | UTENZA DOMESTICA | 548 | 75.633,48 | 365 | 0.84 | 0,149539 | 0.64 | 21,358461 | 11310,15 | 11646,77 |
| 2 | UTENZA DOMESTICA | 596 | 92.445,33 | 365 | 0.98 | 0,174462 | 1.51 | 50,392618 | 16128,2 | 29862,67 |
| 3 | UTENZA DOMESTICA | 368 | 55.012,75 | 365 | 1.08 | 0,192265 | 2.05 | 68,413820 | 10577,03 | 25012,09 |
| 4 | UTENZA DOMESTICA | 230 | 38.810,69 | 365 | 1.16 | 0,206506 | 2.77 | 92,442088 | 8014,64 | 21150,75 |
| 5 | UTENZA DOMESTICA | 68 | 11.419,07 | 365 | 1.24 | 0,220748 | 3.50 | 116,804082 | 2506,78 | 7849,23 |
| 6 | UTENZA DOMESTICA | 44 | 9.034,33 | 365 | 1.30 | 0,231430 | 3.75 | 125,147231 | 2090,81 | 5443,9 |
| | | **1903** | **289.051,11** | | | | | | **51.628,84** | **102.011,97** |

Per le seconde case/altre utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito totale Quota Fissa – Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

### PARTE VARIABILE - PUNTUALE

**Quota Variabile Puntuale Secco**

| Utenze Domestiche | Minimi | Costo svuotamento | Costo totale |
|---|---|---|---|
| 1 | 2 | € 6,33 | € 12,66 |
| 2 | 3 | € 6,33 | € 18,99 |
| 3 | 4 | € 6,33 | € 25,32 |
| 4 | 5 | € 6,33 | € 31,65 |
| 5 | 6 | € 6,33 | € 37,98 |
| 6 o più | 7 | € 6,33 | € 44,31 |
| 2e case e altre utenze | 2 | € 6,33 | € 12,66 |

La raccolta puntuale della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche avviene per mezzo di bidoni della capacità di 120 litri dotati di chip.

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Per le sole famiglie con numero di componenti maggiore o uguale a cinque, su richiesta, può essere fornito il secondo bidone della capacità di 120 litri dotato di chip per la raccolta della frazione secca non riciclabile al

quale saranno assegnati i minimi previsti. Qualora successivamente il nucleo familiare si riducesse ad un numero inferiore a cinque, l'utente dovrà restituire il secondo bidone.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre ai minimi verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

**Quota Variabile Puntuale Carta e Vetro - servizio di raccolta domiciliare volontaria**

| Utenze Domestiche | Minimi compresi nella parte variabile | Costo svuotamento | Costo totale compreso nella parte variabile |
|---|---|---|---|
| 1 | 2 | € 2,35 | € 4,70 |
| 2 | 3 | € 2,35 | € 7,05 |
| 3 | 4 | € 2,35 | € 9,40 |
| 4 | 5 | € 2,35 | € 11,75 |
| 5 | 6 | € 2,35 | € 14,10 |
| 6 o più | 7 | € 2,35 | € 16,45 |
| seconde case/altre utenze | 2 | € 2,35 | € 4,70 |

Le utenze domestiche che hanno aderito al servizio di raccolta domiciliare volontaria per carta e/o vetro avranno in dotazione un contenitore da 120lt. Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza e risultano compresi nella parte variabile.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia compresa verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver aderito al servizio di raccolta domiciliare volontaria per carta e/o vetro, si applica la riduzione "nessun passaggio raccolta Carta" pari al 10% della quota variabile – metodo normalizzato e/o "nessun passaggio raccolta Vetro" pari al 10% della quota variabile – metodo normalizzato.
- il periodo di non possesso del contenitore risulti inferiore all'anno, la riduzione verrà rapportata ai giorni effettivi di non possesso.

**Quota Variabile VERDE e RAMAGLIE**

La raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso così fissato:

- Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 42,50 €/anno
- Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 16,00 €/anno

Con l'adesione l'utente accetta di:
- corrispondere il costo definito indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso;
- Il servizio si considera rinnovato di anno in anno in caso di tacito consenso da parte dell'utenza;
- restituire allo sportello Viambiente il contenitore pulito al momento della cessazione dell'utenza oppure della disdetta del servizio entro il 31/12 di ogni anno.

# UTENZE NON DOMESTICHE

## QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO

| Cod. Cat. | Descrizione | N° | Totale Superficie | GG | KC | Tariffa Fissa (E/mq) | KD | Tariffa Variabile (E/mq) | Totale Fissa | Totale Variabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 8 | 1.938,94 | 365 | 0.45 | 0,266597 | 4.00 | 0,654104 | 516,92 | 1268,27 |
| 1 | Cat. 1.1 - Immobili Comunali | 9 | 4.436,00 | 365 | 0.32 | 0,18958 | 2.60 | 0,425168 | 840,98 | 1886,05 |
| 2 | cat. 2 - Campeggi, distributori carburanti | 2 | 643,68 | 365 | 0.74 | 0,438403 | 6.03 | 0,986062 | 282,19 | 634,71 |
| 3 | cat. 3 - Stabilimenti balneari | 0 | 0,00 | 365 | 0.51 | 0,302143 | 4.16 | 0,680268 | 0 | 0 |
| 4 | cat. 4 - Esposizioni, autosaloni | 44 | 67.204,54 | 365 | 0.37 | 0,219202 | 3.03 | 0,495484 | 14731,37 | 29516,37 |
| 5 | cat. 5 - Alberghi con ristorante | 2 | 290,00 | 365 | 1.20 | 0,710924 | 9.36 | 1,530603 | 206,17 | 443,87 |
| 5 | Cat. 5.1 - Agriturismi collegati all'attività agricola | 0 | 0,00 | 365 | 1.07 | 0,633908 | 8.79 | 1,437394 | 0 | 0 |
| 6 | cat. 6 - Alberghi senza ristorante | 4 | 4.248,00 | 365 | 0.86 | 0,509496 | 6.70 | 1,095624 | 2164,34 | 4654,21 |
| 6 | Cat. 6.1 – B&B collegati all'attività agricola | 0 | 0,00 | 365 | 0.80 | 0,47395 | 6.55 | 1,071095 | 0 | 0 |
| 7 | cat. 7 - Case di cura e riposo | 0 | 0,00 | 365 | 0.98 | 0,580588 | 8.01 | 1,309843 | 0 | 0 |
| 8 | cat. 8 - Uffici, agenzie | 51 | 14.539,89 | 365 | 1.00 | 0,592437 | 8.21 | 1,342548 | 8613,97 | 18356,92 |
| 9 | cat. 9 - Banche, istituti di credito e studi professionali | 18 | 1.865,76 | 365 | 0.58 | 0,343613 | 4.78 | 0,781654 | 641,1 | 1458,38 |
| 10 | cat. 10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 25 | 3.898,98 | 365 | 0.99 | 0,586513 | 8.12 | 1,327831 | 2286,8 | 5177,19 |
| 11 | cat. 11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 6 | 2.348,00 | 365 | 1.30 | 0,770168 | 10.63 | 1,738281 | 1808,35 | 1526,21 |
| 12 | cat. 12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | 26 | 2.528,24 | 365 | 0.88 | 0,521345 | 7.20 | 1,177387 | 1318,09 | 2976,72 |
| 13 | cat. 13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 8 | 1.348,31 | 365 | 1.16 | 0,687227 | 9.48 | 1,550227 | 926,6 | 2090,19 |
| 14 | cat. 14 - Attività industriali con capannoni di produzione | 17 | 55.652,97 | 365 | 0.91 | 0,539118 | 7.50 | 1,226445 | 30003,52 | 42187,88 |
| 15 | cat. 15 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 30 | 12.591,72 | 365 | 1.09 | 0,645756 | 8.92 | 1,458652 | 8131,18 | 14872,53 |
| 16 | cat. 16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 3 | 906,74 | 365 | 4.84 | 2,867395 | 39.67 | 6,487077 | 2599,98 | 5882,09 |
| 16 | Cat. 16.1 - Ristoranti collegati all'attività agricola | 0 | 0,00 | 365 | 4.84 | 2,867395 | 39.67 | 6,487077 | 0 | 0 |
| 17 | cat. 17 - Bar, caffè, pasticceria | 11 | 1.713,50 | 365 | 3.64 | 2,15647 | 29.82 | 4,876345 | 3695,11 | 8355,62 |
| 18 | cat. 18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 6 | 454,19 | 365 | 2.07 | 1,226344 | 16.99 | 2,778307 | 556,99 | 1261,88 |
| 19 | cat. 19 - Plurilicenze alimentari e/o miste | 1 | 59,31 | 365 | 2.08 | 1,232269 | 17.00 | 2,779942 | 73,09 | 164,88 |
| 20 | cat. 20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 2 | 109,00 | 365 | 6.06 | 3,590168 | 49.72 | 8,130513 | 391,33 | 886,23 |
| 21 | cat. 21 - Discoteche, night club | 1 | 111,00 | 365 | 1.34 | 0,793866 | 11.01 | 1,800421 | 88,12 | 199,85 |
| | | **274** | **176.888,77** | | | | | | **79.876,2** | **143.800,05** |

Ai sensi dell'art. art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 e di quanto previsto all'allegato 3 del regolamento vigente:

*a)* gli immobili comunali sono stati inseriti come sottocategoria nell'ambito della Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto in quanto in linea generale si tratta di spazi pubblici affini a tali attività.

*b)* In ragione delle specificità delle aziende agricole e delle attività collaterali da esse esercitate, sono state create le seguenti sottocategorie:
   a. 5.1 "Agriturismi collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 5 – Alberghi con ristorante
   b. 6.1 "B&B collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 6 – Alberghi senza ristorante
   c. 16.1 "Ristoranti collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 16 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

Il gettito totale Quota Fissa - Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

## QUOTA VARIABILE - PUNTUALE

| Tipologia contenitore | Minimi | Costo a svuotamento | Costo Totale |
|---|---|---|---|
| Bidone lt. 120 secco | 2 | € 6,33 | € 12,66 |
| Bidone lt. 240 secco | 2 | € 10,95 | € 21,90 |
| Cassonetto lt. 1100 secco | 8 | € 44,05 | € 352,40 |
| Cassonetto lt. 1500 secco | 8 | € 59,45 | € 475,60 |
| Bidone lt. 60 umido | 2 | € 2,77 | € 5,54 |
| Bidone lt. 120 umido | 2 | € 5,53 | € 11,06 |
| Bidone lt. 240 umido | 2 | € 11,07 | € 22,14 |
| Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale | 2 | € 2,35 | € 4,70 |
| Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale | 2 | € 3,00 | € 6,00 |
| Cassonetto lt. 1100 carta/multimateriale | 8 | € 8,20 | € 65,60 |
| Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale | 8 | € 10,50 | € 84,00 |
| Vasca lt. 6000 carta/multimateriale | 8 | € 21,00 | € 168,00 |
| Container lt. 27000 carta/multimateriale | 8 | € 47,00 | € 376,00 |
| Container lt. 30000 carta/multimateriale | 8 | € 52,00 | € 416,00 |

Il listino presenta tutte le strutture esistenti. Le stesse potrebbero non essere più disponibili per esigenze operative di servizio.

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.

- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

**RIDUZIONI AGEVOLAZIONI ESENZIONI ATTIVE**

Per le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni attive a favore delle utenze domestiche e non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere e all'allegato B della presente Relazione Tariffaria.